

# Niente “zona rossa” per contenere il virus i bar chiusi dalle 18

Le ordinanze dei Comuni di Piacenza, Castelsangiovanni e Podenzano in vigore da oggi

## PIACENZA

● Nessuna “zona rossa”, per ora. Ma bar chiusi dalle 18 alle 6 del mattino successivo nei comuni di Piacenza, Castelsangiovanni e Podenzano, quelli cioè dove si sono registrati i casi di Coronavirus nella nostra provincia. Il Comune di Fiorenzuola, invece, si riserva di decidere nelle prossime ore. E' questa - accanto alla conferma della chiusura delle scuole fino al primo marzo (con possibilità di prolungare tale periodo) - l'ulteriore stretta stabilita nel corso del vertice di ieri pomeriggio in prefettura per contenere il contagio. Oltre al prefetto Maurizio Falco c'erano anche i sindaci Patrizia Barbieri (Piacenza), Lucia Fontana (Castelsangiovanni), Alessandro Piva (Podenzano) e Romeo Gandolfi (Fiorenzuola). L'ordinanza, che ieri sera era in via di stesura, sarà valida a partire dalle 18 di oggi. Ieri sera i sindaci dovevano ancora decidere se mantenere chiusi gli impianti sportivi, i centri, le palestre pubbliche e private, le piscine pubbliche e private che l'ordinanza regionale di ieri ha stabilito che possono proseguire nella loro attività.

Nel corso della riunione si è anche deciso che il mercato cittadino sarà sospeso fino al 1° marzo, così come le sale scommesse. I negozi situati all'interno delle gallerie commerciali cittadine, esclusi quelli di alimentari, rimarranno chiusi il sabato e la domenica. Le restrizioni non riguarderanno



Il prefetto Falco (al centro) con i sindaci Fontana, Barbieri, Piva e Gandolfi

ranno ristoranti e pizzerie. Rimane inoltre in vigore la precedente ordinanza, che prevedeva la chiusura di discoteche e sale da ballo. Anche Castelsangiovanni e Podenzano adotteranno la sospensione del mercato, oltre alla chiusura dei bar dalle 18 alle 6 del mattino successivo. Gli altri Comuni del Piacentino valuteranno nelle prossime ore se adottare queste nuove restrizioni.

### Ausl: avviso importante

L'Ausl informa anche che «le persone residenti nella provincia di Piacenza che dal 1 febbraio sono transitate e hanno sostato nei comuni di Bertinico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini e Vò, devono contattare il Servizio di Igiene pubblica dell'Azienda Usl di Piacenza inviando una mail a comunicazione-transito@ausl.pc.it allegando il modulo allegato, compilato in tutte le sue parti». **\_mapo**

## ATTIVO DA OGGI

### Un numero verde da chiamare in caso di sintomi sospetti

● E' attivo da oggi il numero verde regionale, 800.033.033, a disposizione delle persone che potranno chiamare per avere informazioni e indicazioni sul comportamento da tenere in presenza di sintomi sospetti. Inoltre da giovedì ai due laboratori finora operativi per l'esame dei tamponi - il Crrem del Sant'Orsola di Bologna e quello dell'Università di Parma, per i quali è stata rafforzata l'operatività con l'acquisto di ulteriori tecnologie - si aggiungerà quello di Pievesestina (Cesena). Secondo il principio della massima precauzione, non solo in Italia ma anche in Emilia-Romagna si sta eseguendo un elevato numero di tamponi (oltre mille in regione), e l'indicazione sul territorio regionale è quella di effettuare tamponi e di eseguire una tac del torace a tutte le persone ricoverate con polmonite interstiziale.